

"Libere di Vivere": al WOW Spazio Fumetto la mostra contro la violenza sulle donne

LINK: <https://www.sempionenews.it/cultura/libere-di-vivere-al-wow-spazio-fumetto-la-mostra-contro-la-violenza-sulle-donne/>



"Libere di ... Vivere": al WOW Spazio Fumetto la mostra contro la violenza sulle donne "Libere di ... Vivere" è la mostra contro la violenza sulle donne ospitata dal 15 gennaio al 6 febbraio 2022 al WOW Spazio Fumetto, il Museo del Fumetto, dell'Illustrazione e dell'Immagine animata di Milano. Milano - **Global Thinking Foundation** inaugura a Milano la mostra "Libere di... VIVERE" esponendo il graphic novel originale "La ragazza di stracci", realizzato da Anonima Fumetti. Al centro della leggenda che viene raccontata, il tema dell'indipendenza economica e della violenza domestica come elemento nodale che nasce da contesti di diseguaglianze di genere, violenza fisica sino al femminicidio. L'esposizione fa parte del progetto "Crei-ammo cambiamento", vincitore del bando "Per il libro e la lettura" della Fondazione Cariplo, e applica

facilitazioni alla lettura in sperimentazione al museo: la visione facilitata dell'intera storia esposta è innovata dall'applicazione di un nuovo sistema di webapp, elaborato per il museo da Global Media, che consente al visitatore munito di proprio telefonino o tablet e di auricolare, di sentirsi leggere/recitare le pagine del fumetto senza dover leggere le "nuvolette" scritte. I modi espositivi (con nuove cornici museali e l'utilizzo della speciale applicazione) consentiranno una più agevole fruizione da parte di visitatori con problemi di vista e suggerirà una lettura più ricca e completa a tutti i lettori e visitatori. "Libere di ... Vivere" Donne, Diritti e Ripresa per una piena inclusione sociale sono i temi della mostra "Libere di...VIVERE", che nasce dalla volontà di **Global Thinking Foundation** per favorire maggiore consapevolezza e agire fattivamente sulla prevenzione delle situazioni

di violenza economica, contrastando l'isolamento sociale delle donne. Legandosi agli obiettivi (Global Goals 4, 5 e 8) dell'Agenda 2030 dell'ONU, la mostra è stata creata per informare e sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, sui temi della violenza economica che molte donne subiscono; a tal fine, l'utilizzo della letteratura disegnata può contribuire a un "cambio di visione" da parte dei giovani. È difficile descrivere il misto di impotenza, umiliazione, oppressione, disillusione, vergogna, frustrazione, che provano donne discriminate e costrette in condizioni di subordinazione economica all'interno della coppia o del nucleo familiare; difficile fornire un quadro delle difficoltà oggettive, amministrative e sociali che sorgono in questi casi; difficile abbozzare soluzioni, vie di uscita, alternative reali. Ma, soprattutto, è difficile scuotere gli animi di persone ferite e spesso

rasseguate. Dall'esigenza di sormontare queste difficoltà, nasce l'idea di una serie di graphic novel realizzati, in una cornice progettuale fruibile anche digitalmente, dalla **Global Thinking Foundation** sulla base di testimonianze di vita vissuta raccolte dagli sportelli della Fondazione operanti sul territorio italiano. La scelta del Fumetto per sensibilizzare l'opinione pubblica verso un tema così difficile e pieno di sfumature è perché si tratta di un linguaggio particolarmente accessibile, immediato ed efficace, e condiviso in ogni ambito sociale. Il Fumetto, inoltre, per la sua diffusione tra il pubblico giovane, è in grado di favorire un più ampio dialogo intergenerazionale nelle famiglie. I fenomeni di discriminazione e subordinazione femminile hanno grande diffusione, anche in contesti di alta scolarizzazione, e sono ancora profondamente radicati nel tessuto sociale ed economico. La ragazza di stracci La storia "La ragazza di stracci" prende spunto da un luogo reale: la Grotta della Zinzulusa nel Comune di Castro, nel Salento, la cui bellezza straordinaria è complessa e articolata nella sua rappresentazione naturalistica fatta di corridoi e caverne scavati nel tempo dall'incontro tra acqua dolce ed acqua di mare, e

aggiunge alla meraviglia della sua unicità anche una leggenda che riprende alcuni dei temi portanti dell'azione sociale inclusiva che **Global Thinking Foundation** svolge diffusamente sul territorio italiano. La leggenda non si discosta molto da realtà che ancora ai giorni nostri dobbiamo contrastare, e il fenomeno della violenza economica coinvolge non solo le donne ma più in generale le future generazioni, vittime invisibili e non ascoltate. Perché, come nella storia di questa Grotta, non è l'ambito sociale ma l'assenza di valori e di forme di prevenzione e mutuo aiuto che portano ad estendere i danni del reiterarsi di privazioni economiche ingiustificate verso le donne e la loro prole. Questa rappresentazione inedita della storia della Zinzulusa vuole avvicinare lettrici e lettori di tutte le età ad abbracciare la bellezza e il ricordo eterno di una storia che non è solo della tradizione del posto ma riveste il significato universale del diritto a un'infanzia protetta e serena, in un Paese ove la violenza sulle donne non colpisce solo le donne, ma anche le bambine e i bambini che sono sempre più spesso coinvolti, diventando a loro volta

vittime. Nel 65,2% dei casi di violenza domestica sono presenti anche i figli, e nel 25% dei casi i bambini subiscono direttamente gli abusi. Con questa storia si vuole richiamare l'attenzione all'esigenza di una ricostruzione sociale, anche nella percezione di fenomeni dove occorre dare voce al silenzio di coloro che non possono difendersi da soli, soprattutto quando sono minori. La Zinzulusa come simbolo e monito attraverso la Storia, come luogo della memoria, memoria anche della Terra, di un'orografia più unica che rara a dirci che la vera bellezza risiede nel saperci circondare di un ambiente incontaminato da osservare con rispetto e con lo sguardo verso un futuro più sostenibile. Un futuro nel quale tramandare anche le meraviglie della natura raccontando magari una storia che mai più vogliamo riscontrare in una nuova società ricostruita e solidale, inclusiva e fiduciosa, perché il futuro riparte innanzi tutto dal preservare e rendere più forti e consapevoli le nuove generazioni. Gli autori del fumetto Nico Vassallo Recensore per l'Agenzia specializzata nei fumetti "afNews.info", ha scritto decine di sceneggiature pubblicate sul giornalino a fumetti on line "La Città Nascosta". Ideatore e

sceneggiatore di "Sulla terra leggero" sul grande scrittore Sergio Atzeni, della serie sul teatro giovanile "Fine della Storia", della serie sulla violenza sulle donne "Lady Tabata", del graphic novel "Anime in transito" sull'esodo giuliano - dalmata. Coordinatore, inoltre, del fumetto "Blue Boy" sulle tematiche dell'autismo (disegnato dal compianto Alessandro Caligaris, noto street artist e fumettista torinese), autore delle sceneggiature di racconti a fumetti sulla musica jazz e, ultimamente, contro la violenza economica sulle donne e sulle esploratrici vittoriane su incarico di **Global Thinking Foundation**.

Progettista di mostre come "Commissari di Carta" su fumetto, cinema e letteratura "gialla" (Saluzzo, 2008), "l'Esploratore innamorato: Alberto Ferrero della Marmora" (Cagliari, 2009), "Vele, tonni e scimitarre: avventure salgariane nel Mar di Sardegna" (2010), "Nuovi Mondi: esperienze visionarie tra Arte e Fumetto", con i docenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino (2011). Nel 2009 ha coordinato il "Premio sul fumetto belga". Marcello Restaldi è fumettista, illustratore e pittore, si è laureato presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e

collabora dal 2013 con l'associazione Anonima Fumetti, per la quale ha illustrato diverse storie di carattere sociale. Esordisce nel campo del romanzo a fumetti nel 2018 con "Gri Gri - Una storia di persone e di incontri", scritto da Alberto Reviglio e realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Progest. Nel 2019 illustra "Viaggio Italia - Around the world" scritto da Danilo Ragona e Luca Paiardi e pubblicato da Beccogiallo Editore. Ha realizzato i disegni dei graphic novel per il progetto "Libere di... VIVERE" della **Global Thinking Foundation**. Le azioni del progetto "Creiamo cambiamento" per il bando "Per il libro e la lettura" della Fondazione Cariplo si svolgono in diverse location del territorio milanese, con la creazione della Biblioteca di caseggiato in viale Romagna-largo Rio de Janeiro, con incontri, corsi, laboratori e attività di lettura e di spettacolo. Il progetto vede impegnata la Fondazione Franco Fossati (con WOW museo del fumetto) in partenariato con GLT (**Global Thinking Foundation**) e CoGeSS (Cooperativa Gestione Servizi Sociali) e ha la collaborazione di Mondo Creativo e Global Media. Dopo la conclusione della mostra "Libere di... VIVERE", al museo sarà

ospitato un convegno-seminario sul tema della fruizione facilitata delle mostre in ambiti museali e sulla promozione della lettura. Come partecipare "Libere di... Vivere" è la mostra contro la violenza sulle donne ospitata dal 15 gennaio al 6 febbraio 2022 al WOW Spazio Fumetto, il Museo del Fumetto, dell'Illustrazione e dell'Immagine animata di Milano in Viale Campania, 12 a Milano. Per informazioni chiamare lo 02 49524744 o vedere www.museowow.it Ingresso libero. Orario: da martedì a venerdì, ore 15.00-19.00; sabato e domenica, ore 14.00-19.00; lunedì chiuso. La redazione Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!